

Perchè scrivere ATLETICA LEGGERA sul certificato medico agonistico

Un numero sempre maggiore di manifestazioni di Corsa su Strada accetta il certificato medico agonistico solo se reca la dicitura ATLETICA LEGGERA. Purtroppo anche alcune Assicurazioni, in seguito a denuncia di grave infortunio o sinistro, non accettano altre diciture (podismo o altro).

La FIDAL, nelle "Norme per l'organizzazione delle manifestazioni 2011 (ed. 2011 - approvata dal Consiglio Federale il 03.12.2010)", scrive che "Nelle manifestazioni agonistico-promozionali possono partecipare, oltre agli Atleti tesserati alla FIDAL, a Federazioni Straniere ed Enti di Promozione Sportiva (sez. Atletica e nel rispetto delle Convenzioni stipulate tra FIDAL e gli Enti stessi) anche alunni e studenti nell'ambito dell'attività sportiva scolastica".

Chiarisce anche che "Alle manifestazioni di Atletica Leggera di corsa su strada, ove previsto dagli specifici Regolamenti, possono partecipare anche le persone italiane e straniere (persone straniere nelle sole gare internazionali, in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia), non tesserate per Società affiliate alla FIDAL".

Precisa che "le stesse saranno provviste dell'apposito cartellino di partecipazione gara, rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle categorie amatori e master, nel rispetto della circolare esplicativa emanata dalla FIDAL".

Rimarca che "la loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica".

Nel capitolo riservato al "Cartellino di autorizzazione alla partecipazione alle gare su strada per i non tesserati FIDAL" precisa ancora meglio che "... la loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica all'atletica leggera".

Sul cartellino gara è ben evidenziato che "Il sottoscritto XXX YYY dichiara di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di tutela sanitaria delle attività sportive per quanto concerne la certificazione di idoneità prevista per l'atletica leggera, conservata agli atti della società (D.M. 18/02/1982)".

Sullo stesso piano anche la UISP Emilia che, nelle "Regole del Tesseramento" scrive "... è OBBLIGATORIO indicare sul certificato la disciplina sportiva esatta, l'unica dicitura che vale ai fini assicurativi è quella del "ATLETICA LEGGERA", altre terminologie (es.: Podismo), possono dare adito a contestazione".

Nella richiesta UISP di tesseramento l'Atleta dichiara "Allego, copia del certificato medico per l'attività agonistica – atletica leggera, ... " e nel "Vademecum attività 2012" la UISP ricorda ancora " E' possibile, il giorno stesso di un evento agonistico/competitivo, eseguire il tesseramento UISP sul campo di gara, previa compilazione di un apposito modulo e consegna di una copia del certificato medico

per la pratica agonistica – atletica leggera altre specialità/sport non sono validi".

Nota a margine (ma non troppo): lo stesso Ministero della Difesa, nel Regolamento per partecipare al programma di avvicinamento all'attività Militare chiamato "Vivi le Forze Armate. Militare per tre settimane" tra la documentazione da riprodurre, informa che "All'atto della presentazione presso i reparti/Enti per lo svolgimento della visita medica, gli aspiranti frequentatori dovranno consegnare la certificazione relativa all'idoneità all'attività sportiva

agonistica atletica leggera e nuoto per la Marina e per il rgt. lagunari e atletica leggera per Esercito, Aeronautica e Carabinieri.

(tratto dal sito www.claudiobernagozzi.net)

GLI ARTICOLI CORRELATI DEL REGOLAMENTO F.I.D.A.L.

L'art. 12, comma 1) delle Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni prevede che "La partecipazione alle manifestazioni agonistiche e agonistico/promozionali è riservata agli atleti tesserati per una Società affiliata alla FIDAL nelle diverse categorie agonistiche e promozionali, ai tesserati a Federazioni Straniere di atletica leggera affiliate alla IAAF e agli Enti di Promozione Sportiva, nel rispetto delle convenzioni stipulate con la FIDAL".

L'art. 12, comma 6) contempla la possibilità di ammettere la partecipazione a manifestazioni di corsa su strada di persone italiane e straniere non tesserate per Società affiliate alla FIDAL, quando previsto dagli specifici regolamenti, purché siano provviste dell'apposito "cartellino di partecipazione gara", rilasciato direttamente dalla Società organizzatrice della singola manifestazione, limitatamente alle fasce di età corrispondenti alle categorie amatori e masters (da 23 anni in poi). La loro partecipazione è comunque subordinata alla presentazione di un certificato medico di idoneità agonistica all'atletica leggera, che dovrà essere conservato agli atti della Società organizzatrice. Questi atleti non potranno godere di rimborsi, bonus o montepremi. Si precisa che la partecipazione di atleti stranieri, non tesserati per società italiane o per Federazioni estere è permessa solo nelle gare classificate "internazionali".